

Gattaglio: un paese in città

■ C'era una volta il Gattaglio, una manciata di strade strette tra il cimitero e il Crostolo. Da un lato vecchie case affacciate sul fiume, dall'altro palazzine e villette con ambizioni 'da città'... una città vicina, ma inesorabilmente divisa dal "fossato" dei viali. Qui la vita, vissuta sull'uscio, tra una bottega e l'altra, ruotava attorno alla piazzetta e al suo bar-cooperativa.

Il Gattaglio era una "repubblica autonoma" perché al suo interno c'era tutto: dal barbiere al tabaccaio, dalla latteria al macellaio, dal colorificio al restauratore e al suo interno si poteva 'nascere e morire' senza bisogno di varcarne i confini. In questo 'paese' confluivano le genti delle frazioni e della città, perché in questa zona di confine, sospesa tra il centro e la periferia, c'era tutto come in un supermercato; e poi c'era sempre qualcosa di cui discutere, c'erano da commentare i fatti del giorno o c'era da far finta di azzuffarsi per qualche vicenda di sport. Il suo nome – gataj – pare infatti derivi, non a caso, dal rumore di genti ciancianti, che animosamente dibattono e scherzano (anche se, in un'altra versione, pare provenga da "mangia gatti" per via di tutti i felini finiti in pentola in tempo di guerra).

Gli anni sono passati, ma questo paese a ridosso del centro esiste ancora. Il fiume, il cimitero, i viali: confini troppo stretti per potersi espandere e così

il Gattaglio è rimasto un borgo. Oggi parte dei suoi abitanti sono cambiati e nuove facce sono spuntate tra i caseggiati e il fiume, ma qui "ancora si respira aria di borgata", commenta Luisa che in quasi sessant'anni lo ha visto cambiare. "Chi frequenta il circolo lo frequenta ancora con lo stesso spirito di un tempo". Certo, come ricorda Stefano - quarant'anni, di cui trentacinque vissuti al Gattaglio - "più che un quartiere oggi è una strada a senso unico". La nuova viabilità e la soppressione del tram hanno contribuito ad isolarlo e a far calare la frequentazione della zona. Oggi è un po' meno un luogo di passaggio e i suoi negozi – complice la nascita dei tanti ipermercati – non sono più così attraenti



come una volta. E poi anche qui, come altrove, si vivono un po' meno relazioni di prossimità perché tutti "stanno di più per suo conto" commenta il Nero, un ex partigiano che qui è di casa.



Il Gattaglio oggi visto dal lungo Crostolo

Via E. S. Stefano, 14/a • tel. 0522 431522
 Via F. D'Agui, 81/a • tel. 0522 568344
 Via Manzoni, 17 • Gattaglio
 tel. 0522 442758
 myoptic@myoptic.cc

la sicurezza di un buon acquisto

MY OPTIC

Panificio Melli
 Punti vendita:
 Piazza S. Prospero, 5/H • tel. 0522 431842 - RE
 Via Umberto I, 4/B • tel. 0522 438818 - RE
 Via Farini, 8/A • tel. 0522 438006 - RE
 Laboratorio:
 Via Marelli, 43 - RE

La genuinità delle cose semplici

PANE SENZA ADDITIVI CHIMICI

www.panificiomelli.it • e-mail: info@panificiomelli.it



La passerella sul Crostolo e il Gattaglio in uno scatto Anni '50 - Tratto da "Il Gattaglio: dalla passerella alla memoria storica"

Ma su questa strada, che una volta vantava più di venti esercizi, resistono ancora alcune vecchie botteghe: c'è Ferruccio il calzolaio, c'è Pasini l'orafo, c'è il forno "con il gnocco più buono di Reggio", ci sono Lorenzo e Simone che hanno rilevato la tabaccheria, c'è Berni che sa aggiustare ogni tipo d'orologio, ci sono gli eredi di 'Attila pela popoli,' il barbiere che ha tosato tutte le teste del Gattaglio.

E poi c'è il Gatto Azzurro, lo storico edificio, un tempo cooperativa di consumo, oggi circolo comunale, che ancora attira gente da tutto il circondario e tra bocce, carte, biliardo, gare di pesca e soprattutto 'ciacole' intrattiene più di 500 persone. Questa è la vera roccaforte del quartiere: dalla piazza si commenta chi va e chi viene sulla passerella del Crostolo, perché la vecchia generazione è rimasta a presidiare l'andirivieni

di questo piccolo crocevia. Qui, come un tempo, ancora si passano le giornate parlando di politica come se fosse sport e discutendo di pallone come se fosse politica. E tra l'uno e l'altro che saltano su a dire la loro, c'è sempre alla fine qualcuno che prende del "nessi" e va via facendo finta di essere arrabbiato. Spesso si ricorda il passato del quartiere, quando si faceva a pallate di neve (o a sassate, secondo la stagione) tra una sponda e l'altra del fiume, e si rievocano alcuni personaggi o alcune vicende rimaste iscritte nella memoria dei soci e ora tramandate ai nuovi avventori. C'era Rizzo che ne sparava una più grossa dell'altra e, tra le tante, sosteneva di aver conosciuto personalmente Lenin e di poter affermare che era "una gran persona, ma aveva un difetto: si lavava poco!".

La squadra del Gatto invece, che vin-

ceva sempre il torneo parrocchiale di calcio organizzato a Vezzano, usava festeggiare le vittorie cantando Bandiera rossa sul campo sotto la chiesa, con grande disappunto del parroco. E poi c'era quel tale, che quando non era al Gatto guidava gli autobus, che una sera decise di prolungare il turno, arrivò in piazza e caricò tutti: direzione San Siro. Era serata di Coppa, serata decisiva, e non si poteva mancare! L'avventura durò poco, lo fermarono poco dopo il casello. Ma per i compagni l'impresa rimase comunque memorabile.

Ancora qualche anno fa Leandro, l'alimentari dirimpetto al circolo, portava un po' di mondanità in quartiere. Di fronte al suo negozio, si vedeva qualche giocatore della pallacanestro o la macchina di Bouie parcheggiata: una Panda crème a cui aveva tolto il seggiolino davanti per poterla guidare seduto sul retro. Poi

FOTO Clic

REALIZZIAMO FOTORITOCCHI
PROFESSIONALI

SERVIZI MATRIMONIALI
SERVIZI PER DITTE
SERVIZI PER CRESIME,
COMUNIONI E BATTESIMI

Kodak
color print & photo

CURIAMO LE
TUE FOTO COME
FOSSERO LE
NOSTRE

Via S. Carlo, 2/E • Reggio Emilia Tel. 0522/435683
www.fotoclicreggioemilia.it • E-mail: foto.clic@jumpy.it

Libreria Azzurro

LIBRI LEGALI - FISCALI - PER CONCORSI
INFORMATICA - MARKETING
MODULISTICA PER UFFICIO
TESTI UNIVERSITARI

AFFITTASI SALA PER
CONGRESSI E INCONTRI

Piazza della Vittoria, 181
42100 Reggio E. • tel. e fax 0522.430663
E-mail: info@libreriaazzurro.it



Ingresso del Circolo "Gatto Azzurro" - Foto di: Filippo Barbieri



Gara di bocce al "Gatto"



Sfida di carte al Circolo



I giovani al "Gatto"



Simone e Lorenzo della tabaccheria



Binta del phone center

c'era anche una mondanità "di livello": il sindaco Benassi al Gatto era di casa, veniva sempre per aprire "il torneo delle Liberazione", la sfida di bocce che richiamava giocatori anche fuori dalla provincia.

Una volta il borgo vecchio e la piazza erano 'terra di senza Dio', una terra rossa come il fuoco che l'ostinato priore di città tentava di convertire, bussando di casa in casa per le benedizioni pasquali e organizzando il rosario di maggio proprio lì dietro la piazza, nel cortile dei cattolici Lusenti. Lì il rosario si recita ancora, ma oggi - segno dei tempi che cambiano - è successo quello che alcuni dei fedelissimi definiscono un 'piccolo miracolo': "un paio d'anni fa per la messa di chiusura eravamo rimasti a corto di sedie. E chi ce le ha prestate? Quelli del circolo!".

Il Gattaglio è ancora lì: sempre più "villaggio Salus" per le agenzie immobiliari che tentano di affrancarlo da un passato di

povertà e di promuovere palazzine e villette, ancora Gattaglio per chi ha vissuto la fortissima identità della piazza. Un'identità ora da ricostruire anche alla luce di abitanti sempre più presi dai ritmi della vita moderna e con poco tempo da dedicare alla piazza. E alla luce dei nuovi cittadini, come Michi, arrivato dal Marocco da più di dieci anni, che al Gattaglio si trova bene, "forse più con i vecchi che con i giovani", o come la famiglia di Binta che viene dalla Liberia e qui ha aperto un *phone center* e una piccola bottega orafa. Ma anche alla luce dei nuovi personaggi che animano la piazza: Lupo che tiene banco e svolazza da un tavolo all'altro - qualcuno dice 'ululando' - in attesa di andare a ballare o Cesare che vede gli ufo e aspetta lo vengano a prendere. "Il dramma è che mancano i giovani" commenta Nero, con un po' di preoccupazione. Eppure, un esiguo gruppetto di giovani c'è... ■

Elisa Sencini

ARTICOLI SPORTIVI
& ABBIGLIAMENTO

Corso Garibaldi, 11/A
REGGIO EMILIA
tel. e fax 0522.436390

GAZZOTTI SPORT

PRESENTA

CONVERSE

primavera/estate 2007

GAZZOTTI SHOES

Corso Garibaldi, 18/A
REGGIO EMILIA
tel. 0522.580244